Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1909 | **ROMA — Martedì, 9 febbraio** | **Numero 33.**

DIREZIONE
Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero **821** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 3, comma 1, della legge 21 aprile 1862, n. 563, e la tabella *B* annessa al decreto legislativo 28 giugno 1866, n. 3018 sulla tariffa dei sali;

Visto l'articolo 45 del regolamento sulle privative, approvato con R. decreto 1 agosto 1901, n. 399;

Sentito il parere del Consiglio tecnico per l'amministrazione dei sali;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Sentito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È concesso il sale al prezzo di L. 12 al quintale per la preparazione di acqua marina artificiale da servire all'allevamento dei pesci negli acquari marini.

Art. 2.

La concessione è subordinata all'osservanza delle seguenti condizioni:

I. — La immissione del sale nei serbatoi o nelle vasche deve essere fatta alla presenza degli agenti di finanza, i quali si accerteranno che la soluzione non superi il 3.50 per cento.

II. — Il sale non verrà concesso per quantità inferiori ai quintali 30.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 12 novembre 1908.

VITTORIO EMANUELE.

LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 822 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 15 giugno 1865, n. 2397, sulla privativa dei sali e dei tabacchi;

Vista la legge 17 febbraio 1884, n. 2016 (serie 3ª), sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato (testo unico);

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato il qui unito regolamento, firmato, d'ordine Nostro, dal ministro delle finanze, per l'esercizio in economia dei trasporti occorrenti ai monopoli dei sali e dei tabacchi ed al servizio del lotto.

Art. 2.

Il detto regolamento entrerà in vigore col giorno 1º gennaio 1909.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

REGOLAMENTO

per l'esercizio in economia dei trasporti occorrenti ai monopoli dei sali e dei tabacchi ed al servizio del lotto.

Art. 1.

La Direzione generale delle privative nel Ministero delle finanze è autorizzata a gerire in economia il servizio dei trasporti occorrenti ai monopoli dei sali e dei tabacchi ed al servizio del lotto e di sostenere tutte le spese inerenti a detti trasporti nei limiti degli stanziamenti per essi inscritti, per ciascun esercizio finanziario, in bilancio.

Art. 2.

Il servizio in economia, di cui nell'articolo precedente, comprende tutte le operazioni che si rendono necessarie all'esecuzione dei trasporti occorrenti ai monopoli dei tabacchi e dei sali ed al servizio del lotto dalla presa dei generi di pertinenza dei tre anzidetti servizi in qualsiasi ufficio od esercizio governativo fino alla consegna in qualsiasi ufficio od esercizio governativo.

Art. 3.

Il pagamento delle spese relative alle varie operazioni di cui consta la gestione in economia oggetto del presente regolamento ed al pagamento delle tasse di porto ferroviario sarà provveduto col mezzo d mandati di anticipazione od a disposizione, l'amministrazione dei cui fondi verrà affidata ai capi degli uffici finanziari presso i quali si verificheranno operazioni di spedizione o di ricevimento.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro delle finanze
LACAVA.

Il numero 35 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 420, contenente modificazioni al testo unico delle leggi sul servizio telefonico ed aggiunte alle leggi 24 marzo 1907, n. 111 e 15 luglio 1907, n. 506;

Visto l'art. 8 della legge medesima che abroga l'art. 29 del testo unico predetto e autorizza gli interessati a fare anticipazioni relative ad impianti di linee e reti, previste dalla legge 24 marzo 1907, n. 111;

Riconosciuta la necessità di menzionare tale articolo di legge nella denominazione dei capitoli n. 167 dello stato di previsione dell'entrata e n. 141 di quello della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio 1908-909 pur lasciando nella denominazione stessa l'indicazione dell'art. 29 del testo unico sui telefoni, per la liquidazione dei residui delle somme inscritte ai detti capitoli in base all'articolo stesso;

Visto l'art. 10 della citata legge 9 luglio 1908, numero 420;

Viste le leggi 30 giugno 1908, n. 311 e 28 maggio 1908, n. 214 che approvano rispettivamente gli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1908-909;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro di concerto con quello per le poste ed i telegrafi:

Abbiamo decretato e decretiamo.

Articolo unico.

Negli stati di previsione dell'entrata ed in quello della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1908-909, le denominazioni dei capitoli nn. 167 e 141 sono modificate come appresso:

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei risparmi e dei vaglia

SERVIZIO DEI RISPARMI

Resoconto sommario *delle operazioni eseguite a tutto il mese di settembre 1908.*

OPERAZIONI ORDINARIE.

	UFFICI autorizzati	Movimento dei libretti			Quantità delle operazioni		
		Di prima emissione, rinnovati e duplicati	Ultimati, estinti, smarriti e prescritti	Eccedenza	Depositi	Rimborsi	Somme complessive
Mese di settembre	22	61,349	27,022	34,327	296,091	269,310	565,401
Mesi precedenti dell'anno in corso	179	582,750	412,989	169,761	2,795,993	2,231,001	5,0[illegible]6,994
Somme totali dell'anno stesso	201	644,099	440,011	204,088	3,092,084	2,500,311	5,592,395
Anni 1876-1907	8,517	11,102,784	6,198,070	4,904,714	68,498,010	46,639,490	115,137,500
Somme complessive	8,718	11,746,883	6,638,081	5,108,802	71,590,094	49,139,801	120,7[illegible]9,895

MOVIMENTO DEI FONDI

Depositi	Interessi capitalizzati	Somme complessive	Rimborsi		Somme cadute in prescrizione a beneficio della Cassa nazionale di previdenza per gli operai	Totale dei rimborsi e delle somme prescritte	Rimanenze
			Diretti	Mediante acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti			
53,816,543 31	—	53,816,543 31	55,441,537 16	2,263,262 79	—	57,704,799 95	60,829,011 85
499,978,707 40	—	499,978,707 40	413,740,079 75	21,470,020 56	1,338 60	435,261,438 91	
553,795,250 71	—	553,795,250 71	469,181,616 91	23,733,283 35	51,338 60	492,966,238 86	
8,220,336,669 59	376,825,243 40	8,597,161,912 99	6,795,229,931 61	383,390,608 79	392,694 06	7,179,013,234 46	1,418,148,678 53
8,774,131,920 30	376,825,243 40	9,150,957,163 70	7,264,411,548 52	407,123,692 14	444,032 66	7,671,979,473 32	1,478,977,690 38

RISCOSSIONE D'INTERESSI

su certificati del Debito pubblico

	Riscossioni	
	Quantità	Importo
Mese di settembre	2,328	130,863 17
Mesi precedenti dell'anno in corso	507,963	34,661,119 12
Somme dell'anno stesso	510,291	34,791,982 29
Anni 1878-1907	5,332,853	415,122,102 86
Somme complessive	5,843,144	449,914,085 15

CASSE DI RISPARMIO

a bordo delle Regie navi

	Quantità delle operazioni	Importo	
		Depositi	Rimborsi
Mese di settembre	506	29,541 16	8,703 35
Mesi precedenti dell'anno in corso	4,431	317,030 29	81,137 56
Somme dell'anno stesso	4,937	346,571 45	89,840 91
Anni 1886-1907	63,071	3,108,234 70	2,223,369 49
Somme complessive	68,008	3,454,806 15	2,313,210 40

RISPARMI DEGLI ITALIANI residenti all'estero

	Quantità delle operazioni	Importo – Depositi	Importo – Rimborsi
Mese di settembre	4,665	4,006,546 35	366,709 44
Mesi precedenti dell'anno in corso	45,110	39,958,591 72	5,836,296 74
Somme dell'anno stesso	49,775	43,965,138 07	6,203,006 18
Anni 1890-1907 .	385,926	270,729,852 24	27,487,903 79
Somme compless.	435,701	314,694,990 31	33,690,909 97

LIBRETTI INTESTATI a minorenni con inibizione ai rimborsi

	Quantità dei libretti – Emessi	Quantità dei libretti – Svincolati od estinti	Quantità dei libretti – Rimasti in corso
Mese di settem.	1,020	343	
Mesi precedenti dell'anno in corso . . .	7,353	2,859	
Somme dell'anno stesso .	8,373	3,202	57,373
Anni 1894-1907	79,693	27,491	
Somme compl.	88,066	30,693	

OPERAZIONI ESEGUITE per conto della Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai

	Contributi – Quantità	Contributi – Importo
Mese di settemb.	10,430	50,269 29
Mesi precedenti dell'anno in corso	96,555	634,668 75
Somme dell'anno stesso	106,985	634,938 04
Anni 1899-1907 .	830,241	5,962,632 06
Somme compless.	937,226	6,647,570 10

OPERAZIONI GIUDIZIALI.

	DEPOSITI		RIMBORSI				Rimanenze
	Quantità	Importo	Quantità	Diretti	Mediante acquisti di rendita o depositi nella Cassa Depositi e Prestiti	Somme complessive	
Mese di settembre . . .	2,956	1,146,875 97	3,792	1,048,024 61	—	1,048,024 61	
Mesi precedenti dell'anno in corso	21,997	9,017,241 40	29,529	9,230,159 32	39,583 07	9,269,742 39	
Somme totali dell' anno stesso	24,953	10,164,117 37	33,321	10,278,183 93	39,583 07	10,317,767 —	17,375,745 04
Anni 1883-1907	1,068,189	715,860,409 01	1,499,484	694,995,586 73	3,335,427 61	698,331,014 34	
Somme complessive . .	1,093,142	726,024,526 38	1,532,805	705,273,770 66	3,375,010 68	708,648,781 34	

SERVIZIO INTERNAZIONALE.

	Rimborsi eseguiti in Italia su libretti emessi all'estero		Rimborsi eseguiti all'estero su libretti emessi in Italia	
	Quantità	Importo	Quantità	Importo
Mese di settembre	99	56,795 96	64	26,203 90
Mesi precedenti dell'anno in corso.	662	312,229 60	515	248,575 16
Somme dell'anno stesso	761	369,025 56	579	274,779 06
Anni 1906-1907	1,035	445,125 49	925	411,063 05
Somme complessive	1,796	814,151 05	1,504	685,842 11

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 4, dal 18 al 24 gennaio 1909.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 18 al 24 gennaio 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Asti	Costigliole d'Asti. .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Belluno	Belluno	Belluno	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sedico	»	1	—	1	—	1	—
	Bergamo	Bergamo	Poscante	»	2	—	3	—	3	—
	Brescia	Breno	Larzone	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Pisogne	»	1	—	1	—	1	—
	Cuneo	Alba	Santo Stefano Belbo	»	1	—	1	—	1	—
	»	Cuneo	Dronero	»	1	—	1	—	1	—
	Firenze	Pistoia	Pistoia	»	2	—	2	—	2	—
	Foggia	Foggia	Foggia	»	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Castell.re Sta.	Castellammare Stab.	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Agerola	»	1	—	1	—	1	—
	Roma	Viterbo	Farnese	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Grotte di Castro .	ovina	1	—	3	—	3	—
	Torino	Susa	Graveno	bovina	1	—	1	—	1	—
					17	—	20	—	20	—
Carbonchio sintomatico	*Grosseto*	Grosseto	Monciano	bovina	1	—	2	—	2	—
	Modena	Modena	Castelnuovo	»	1	—	1	—	1	—
	Palermo	Corleone	Campoflorito . . .	»	1	—	1	—	1	—
					3	—	4	—	4	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Tortona	Sale	bovina	—	12		12	—	—
	Aquila	Avezzano	Avezzano		—	10	—	—	—	10
	»	»	Celano	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Ortucchio		—	32	—	—	—	32

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 18 al 24 gennaio 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Berramo	Bergamo	bovina	2	—	3	—	—	3
	»	»	Seriate	»	1	—	1	1	—	—
	»	Treviglio	Osio Sotto	»	—	3	—	—	—	3
	Bologna	Bologna	Calderara	»	2	3	22	18	1	6
	»	»	Crevalcore	»	2	—	12	—	—	12
	»	»	Castelfranco	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Galliera	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Medicina	»	—	11	—	7	—	4
	»	»	Molinella	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Monte San Pietro	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ozzano Em.	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Sant'Agata Bologn.	»	1	10	10	—	—	20
	»	»	Sala Bolognese		2	36	10	—	—	46
	Brescia	Brescia	Brescia		—	4	—	—	—	4
	»	»	Borgosatollo	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Castenedolo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Ghedi	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Ospitaletto	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Rodengo	»	2	64	57	64	—	57
	»	Chiari	Chiari	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Orzinuovi	»	1	15	3	—	—	18
	»	Salò	Agnesine	»	—	2	—	—	—	2
	Como	Como	Crevenna	»	—	9	—	—	—	9
	Cremona	Cremona	Duemiglia	»	1	—	32	—	—	32
	»	»	Ossolaro	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Ostiano	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Volongo	»	—	15	—	—	—	15
	»	Crema	Dovera	»	—	20	—	—	—	20
	Cuneo	Mondovi	Serravalle Langhe	»	1	—	2	—	—	2
	Ferrara	Ferrara	Argenta	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Bondeno	»	—	15	—	10	—	5
	»	»	Copparo	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Ferrara	»	13	87	47	40	1	93
	»	»	Portomaggiore	»	—	34	16	28	—	22
	»	»	Vigarano M.	»	—	14	—	—	—	14
	»	Cento	Cento	»	—	2	—	—	—	2
	»	Comacchio	Migliorino	»	1	13	27	—	—	40
	Firenze	Firenze	Prato	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Casellina e Torri	»	—	3	—	3	—	—
	»	San Miniato	Montelupo	»	—	2	—	1	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 18 al 24 gennaio 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Firenze*	Pistoia	Pistoia	bovina	1	16	3	16	—	3
	»	»	Sambuca	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Marliana	»	—	1	—	—	—	1
	»	Rocca S. Casc.	Terra del Sole . .	»	1	—	2	—	—	2
	Forlì	Cesena	Cesena	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Cesenatico	»	—	10	—	—	—	10
	»	Forlì	Forlimpopoli . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Forlì	»	—	9	—	—	—	9
	Genova	Genova	Rivarolo Ligure . .	»	—	1	2	—	3	—
	Grosseto	Grosseto	Orbetello.	»	—	30	—	—	—	30
	Lucca	Lucca	Ponte Buggianese .	»	—	2	—	—	—	2
	Mantova	Mantova	Asola	»	—	15	—	10	—	5
	»	»	Casalnuovo	»	—	10	—	5	—	5
	»	Bozzolo	Gazzoldo	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Rivarolo	»	1	—	15	—	—	15
	»	Castiglione	Medole	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Solferino	»	1	—	8	—	—	8
	»	Mantova	Marmirolo	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Virgilio	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Roncoferraro . . .	»	—	12	—	—	—	12
	»	Sermide	Magnacavallo . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Felonica	»	—	10	—	—	—	10
	»	Viadana	Viadana	»	1	10	15	—	—	25
	Milano	Abbiategrasso	Besate	»	—	32	—	32	—	—
	»	»	Boffalora	»	1	—	1	—	—	1
	»	Gallarate	Cassana	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Gallarate	»	1	—	1	—	—	1
	»	Lodi	Crespiatico	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Paullo	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	San Martino . . .	»	—	14	61	—	—	75
	»	Milano	Assago	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Bussero	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Melegnano	»	—	25	3	12	—	16
	»	»	Milano	»	—	—	3	—	3	—
	»	»	Peschiera	»	—	30	—	25	—	5
	Modena	Mirandola	Cavezzo	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Finale	»	1	4	14	12	—	6
	»	»	Medolla	»	—	8	—	5	—	3
	»	»	Mirandola	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Felice	»	—	20	—	20	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 18 al 24 gennaio 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Modena*	Mirandola	San Prospero . . .	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	Modena	Castelnuovo	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Modena	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Novi.	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Sassuolo	»	—	34	—	34	—	—
	»	»	Soliera.	»	—	3	—	3	—	—
	Parma	Borgo S. Donn.	San Secondo P. . .	»	—	1	—	—	—	1
	Pavia	Pavia	Vellezzo Bellini . .	»	—	25	—	15	—	10
	»	Mortara	Gravellona	»	—	4	—	4	—	—
	Piacenza	Fiuorenzola A.	Cadeo	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Casalmaggiore . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	Piacenza	Monticelli d' Ongina	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Pontenure	»	—	46	—	36	—	10
	Ravenna	Ravenna	Ravenna	»	—	9	—	—	—	9
	»	Lugo	Cotignola	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Conselice	»	1	—	4	—	—	4
	Reggio	Reggio	Reggio	»	1	—	4	—	—	4
	Roma	Roma	Roma	»	—	12	53	—	—	65
	Rovigo	Occhiobello	Occhiobello. . . .	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Ficarolo	»	1	—	10	—	—	10
	Salerno	Campagna	Eboli	»	2	—	5	—	—	5
	Torino	Ivrea	Banchette	»	2	2	3	2	—	3
	»	»	Samone	»	—	1	1	1	—	1
	»	Torino	Carignano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Carmagnola	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Piazza	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Piobesi	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Volpiano	»	—	1	—	1	—	—
	Treviso	Oderzo	Fontanelle	»	2	24	—	—	—	24
	Verona	Legnago	Legnago	»	—	20	—	15	—	5
					56	1172	485	501	8	1148
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 18 al 24 gennaio 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Vaiuolo ovino	*Lecce*	Gallipoli	Tricase	caprina	—	—	6	—	—	6
	Pesaro-Urb.	Urbino	Sassocorvolo	ovina	—	8	—	—	—	8
						8	**6**			**14**
Vaiuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Morva e farcino	*Bari*	Bari	Bari	equina	—	2	—	—	—	2
	»	Barletta	Bisceglie	»	—	2	—	—	—	2
	Caserta	Nola	San Gennaro . . .	»	—	1	—	—	1	—
	Cuneo	Alba	Alba	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Guarene	»	—	1	—	—	1	—
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	—	14	—	6	8	—
	Palermo	Palermo	Palermo	»	—	2	8	—	2	8
	Roma	Roma	Roma	»	—	3	—	—	—	3
	Venezia	Mestre	Salzano	»	—	—	1	—	—	1
					—	**26**	**9**	**6**	**12**	**17**
Rabbia	*Caltanissetta*	Terranova	Niscemi	equina	1	—	1	—	1	—
	Firenze	Rocca S. Casc.	Bagno di Romagna	suina	—	1	—	—	1	—
	Parma	Parma	Parma	canina	—	—	1	—	1	—
	Reggio Em.	Reggio	Gattatico	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Reggio	»	—	—	1	—	1	—
	Roma	Frosinone	Ferentino	asinina	—	1	—	—	—	1
	»	Roma	Roma	canina	—	—	1	—	1	—
					1	**2**	**5**	—	**6**	**1**
Rogna	*Aquila*	Aquila	Collepietro	ovina	—	50	—	—	—	50
	Avellino	S. Ang. Lomb.	Rocchetta S. Antonio	»	—	110	—	110	—	—
	Foggia	Foggia	Biccari.	»	—	9	—	—	—	9
	Lecce	Brindisi	Torre Santa Susanna	equina	1	—	2	—	—	2
	Roma	Roma	Palombara Sabina .	ovina	—	325	—	—	—	325
	»	»	Rignano Flaminio .	»	—	270	—	—	—	270
	»	»	Rocca Canterano. .	»	—	342	—	—	—	342
	»	»	Tivoli	»	—	1064	—	—	—	1064
	»	Viterbo	Ischia di Castro . .	»	1	—	90	—	—	90
	»	»	Montefiascone . . .	»	—	40	—	—	—	40
					2	**2210**	**92**	**110**	—	**2192**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 18 al 24 gennaio 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	*Aquila*	Cittaducale	Antrodoco	—	5	31	5	2	4	30
	»	»	Borgovelino . . .	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Cittaducale.	—	—	15	—	—	—	15
	»	»	Posta	—	7	13	7	1	2	17
	Arezzo	Arezzo	Arezzo.	—	2	12	4	7	4	5
	»	»	Bibbiena.	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Monte San Savino	—	—	19	—	—	—	19
	»	»	Monte S. M. Tiberina	—	1	—	2	—	2	—
	Ascoli Piceno	Ascoli	Force	—	—	16	—	—	1	15
	»	»	Rotella.	—	—	4	—	—	4	—
	»	»	Comunanza	—	—	5	6	—	2	9
	»	»	Venarotta	—	—	9	—	—	1	8
	Bologna	Bologna	Anzola E.	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Bologna	—	—	5	—	—	5	—
	»	»	Crespellano	—	—	1	—	1	—	—
		Sora	Atina	—	—	—	18	—	12	6
	»	»	San Donato	—	—	—	6	—	4	2
	Catanzaro	Catanzaro	Badolato	—	—	5	—	2	3	—
	»	»	Isca	—	—	—		—	3	—
	»	Monteleone	Serra San Bruno .	—	—	4		2	1	2
	Cosenza	Rossano	Rossano	—	2	—	2	—	1	1
	Cuneo	Mondovì	Mondovì	—	1	—	220	—	142	78
	»	»	Roccadebaldi. . . .	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Viola	—	—	4	—	—	—	4
	Firenze	Pistoia	Pistoia	—	6	—	6	—	6	
	Forlì	Cesena	Cesena	—	2	—	5	—	—	5
	»	Forlì	Forlimpopoli	—	1	1	—	—	—	1
	Genova	Spezia	Sesta Godano . . .	—	—	25	—	—	2	23
	Grosseto	Grosseto	Castiglione	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Scansano	—	1	—	2	—	2	—
	Massa Carr.	Massa	Fivizzano	—	—	5	—	—	5	—
	»	»	Rocchetta Vara . .	—	—	3	—	3	—	—
	»	Pontremoli	Villafranca	—	—	2	—	—	2	—
	Modena	Mirandola	San Felice	—	—	13	—	—	3	10
	»	»	Concordia	—	1	—	19	—	4	15
	Perugia	Perugia	Passignano.	—	3	—	3	—	3	—
	»	»	Montone	—	2	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 18 al 24 gennaio 1909	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Perugia*	Rieti	Fara Sabina	—	4	—	9	—	9	—
	»	»	Rieti	—	2	—	4	—	3	1
	»	»	Nespolo	—	12	—	16	—	9	7
	»	Orvieto	Ficullo	—	1	—	5	—	1	4
	»	»	San Vito in Monte	—	1	—	3	—	3	—
	Porto Maur.	Porto Maurizio	Pornassio	—	1	—	1	—	—	1
	Reggio Emil.	Reggio Emilia	Casalgrande	—	—	2	—	—	—	2
	»	Guastalla	Guastalla	—	—	140	—	—	31	109
	»	»	Luzzara	—	1	14		—	8	7
	Roma	Roma	Boviano	—	1	—	2	—	2	—
	»	Velletri	Velletri	—	—	16	—	2	4	10
	»	Viterbo	Bomarzo	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Roccalvecce	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Civita Castellana .	—	—	2	—	—	2	—
	Rovigo	Badia	Badia	—	—	—	2	—	2	—
	Teramo	Teramo	Mosciano Sant'Ang.	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Notaresco	—	—	5	—	—	1	4
	»	»	Giulianova.	—	—	2	—	—	1	1
	Torino	Susa	Bussoleno	—	1	—	1	—	1	—
	Verona	Verona	Verona	—	1	—	3	—	3	—
					60	896	863	23	299	437
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—		—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Macerata*	Camerino	Visso	ovina	—	11	—	—	—	11
	Perugia	Rieti	Fara Sabina	caprina	—	32	—	—	—	32
	»	»	Potescia	»	—	70	—	—	—	70
	Roma	Roma	Poli	ovina	—	45	—	—	—	45
	»	»	Roma	»	—	50	—	—	—	50
	»	Velletri	Velletri	»	—	600	—	150	—	450
					—	808	—	150	—	658

RIEPILOGO

Malattia	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
			precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 18 al 24 gennaio 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	16	—	17	—	17	—
	ovina	1	—	3	—	3	—
	caprina	—	—	—	—	—	—
		17	—	**20**	—	**20**	—
Carbonchio sintomatico	bovina	3	—	4	—	4	—
	equina	—	—	—	—	—	—
		3	—	**4**	—	**4**	—
Afta epizootica	bovina	56	1172	485	501	8	1148
	ovina	—	—	—	—	—	—
	suina	—	—	—	—	—	—
		56	**1172**	**485**	**501**	**8**	**1148**
Morva e farcino	equina	—	**26**	**9**	**6**	**12**	**17**
Vaiuolo ovino	—	—	**8**	**6**	—	—	**14**
Vaiuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	canina	—	—	4	—	4	—
	suina	—	1	—	—	1	—
	equina	1	1	1	—	1	1
		1	**2**	**5**	—	**6**	**1**
Rogna	ovina	1	2210	90	110	—	2190
	equina	1	—	2	—	—	2
		2	**2210**	**92**	**110**	**6**	**2192**
Malattie infettive dei suini	suina	**60**	**396**	**363**	**23**	**299**	**437**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	caprina	—	102	—	—	—	102
	ovina	—	706	—	150	—	556
		—	**808**	—	**150**	—	**658**

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

OLANDA — *Mese di novembre 1908.*

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei casi	Numero dei proprietari
Carbonchio ematico	8	29	29
Rabbia	—	—	—
Trichinosi dei suini	—	—	—
Rogna degli equini	—	—	—
Id. delle pecore	5	493	65
Mal rossino dei suini	3	15	5
Zoppina degli ovini	4	20	5
Moccio e farcino	—	—	—
Afta epizootica	—	—	—

OLANDA — *Mese di dicembre 1908.*

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei casi	Numero dei proprietari
Carbonchio ematico	10	48	35
Rabbia	—	—	—
Trichinosi dei suini	—	—	—
Rogna degli equini	1	3	1
Id. delle pecore	6	618	86
Mal rossino dei suini	3	15	11
Zoppina degli ovini	4	133	45
Moccio e farcino	1	3	3
Afta epizootica	1	—	(1) 1

(1) Gli animali furono uccisi immediatamente.

AUSTRIA — *Dal 13 al 20 gennaio 1909.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	4	26
Carbonchio ematico	8	9
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio e farcino	9	11
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	24	31
Id. delle pecore	—	—
Id. delle capre	2	3
Carbonchio sintomatico	1	1
Mal rossino dei suini	20	34
Peste e setticemia dei suini	96	234
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei solipedi	—	—
Id. id. dei bovini	10	50
Colera degli uccelli	3	15
Peste dei polli	—	—
Rabbia	32	46

In questo periodo di tempo in tutti i regni e paesi componenti l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* o di *pleuropolmonite essudativa* contagiosa dei bovini.

La Dalmazia ed il Voralberg sono immuni da epiziozie.

TIROLO E VORARLBERG.
Dall'11 al 18 gennaio 1909.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie o dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	1	1	1
Afta epizootica	4	26	129
Rogna	1	2	3
Moccio equino	—	—	—
Mal rossino	—	—	—
Peste suina	12	21	76
Esantema coitale vescicoloso	4	29	38
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Colera degli uccelli	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	—	—	—
Peste suina	—	—	—
Mal rossino	—	—	—

AUSTRIA — *Dal 20 al 27 gennaio 1909.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	4	26
Carbonchio ematico		10
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	-	—
Moccio e farcino	7	8
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	24	28
Id. delle pecore	—	—
Id. delle capre	2	3
Carbonchio sintomatico	1	1
Mal rossino dei suini	20	27
Peste e setticemia dei suini	83	284
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei solipedi	—	—
Id. id. dei bovini	15	57
Colera degli uccelli	4	14
Peste dei polli	—	—
Rabbia	32	34

In questo periodo di tempo in tutti i regni e paesi componenti l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* e di *pleuropolmonite essudativa* contagiosa dei bovini.

La Dalmazia ed il Voralberg sono immuni da epiziozie.

TIROLO E VORARLBERG.
Dal 18 al 25 gennaio 1908.

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	1	1	1
Afta epizootica	3	16	87
Rogna	1	2	3
Moccio equino	—	—	—
Mal rossino	—	—	—
Peste suina	13	22	80
Esantema coitale vescicoloso	5	39	53
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Colera degli uccelli	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	—	—	—
Peste suina	—	—	—
Mal rossino	—	—	—

REGNO DI UNGHERIA

(B. n. 2 del 1909)

a) UNGHERIA — *Dal 6 al 13 gennaio 1909.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	106	109
Rabbia	263	276
Moccio e farcino	25	26
Afta epizootica	25	300
Vaiolo ovino	41	71
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	2	2
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	2	4
Rogna degli equini	37	77
Id. delle pecore	18	140
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	2	2
Risipola dei suini (mal rossino)	82	209
Setticemia dei suini	263	754

b) CROAZIA E SLAVONIA — *Dal 23 dicembre 1908 al 6 gennaio 1909.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	5	8
Rabbia	4	6
Moccio equino	3	4
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	2	10
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	1	3
Rogna degli equini	2	2
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	10	77
Setticemia dei suini	53	599

I territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA

a) UNGHERIA — *Dal 13 al 20 gennaio 1909.*

(B. 3).

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	126	129
Rabbia	274	384
Moccio e farcino	24	21
Afta epizootica	18	240
Vaiuolo ovino	41	83
Morbo coitale maligno	—	—
Erantema coitale vescicoloso degli equini	1	1
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	3	5
Rogna degli equini	42	81
Rogna delle pecore	21	181
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	2	2
Risipola dei suini (mal rossino)	70	137
Setticemia dei suini	247	631

b) CROAZIA E SLAVONIA — *Dal 6 al 13 gennaio 1909.*

MALATTIE	comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	8	10
Rabbia	3	5
Moccio equino	3	4
Afta epizootica	—	—
Vaiulo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	2	10
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	1	3
Rogna degli equini	3	3
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	10	79
Setticemia dei suini	51	480

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla penipneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA, CROAZIA E SLAVONIA

a) UNGHERIA — *Dal 20 al 27 gennaio 1909*

(B. 4).

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	123	125
Rabbia	275	282
Moccio e farcino	21	22
Afta epizoozica	10	124
Vaiuolo ovino	39	87
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	1	1
Esantema coitale vescicoso dei bovini	3	5
Rogna degli equini	48	111
Rogna delle pecore	23	201
Setticemia emoraggica dei bufali (barbone)	3	3
Risipola dei suini (mal rossino)	68	128
Retticemia dei suini	244	561

b) CROAZIA E SLAVONIA — *Dal 13 al 20 gennaio 1909.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poder iinfetti
Carbonchio ematico	10	11
Rabbia	3	5
Moccio e farcino	3	4
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	2	10
Esantema coitale vescicosa degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	1	3
Rogna degli equini	3	3
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	11	74
Setticemia dei suini	54	482

FRANCIA — *Mese di novembre 1908.*

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Numero dei comuni infetti	N. delle stalle o mandrie infette	Num. dei casi
Peripneumonite contagiosa dei bovini	—	—	—	—
Afta epizootica	1	1	1	—
Rogna degli ovini	8	—	9	—
Vaiuolo degli ovini	7	—	22	—
Carbonchio ematico	14	—	23	—
Carvonchio sintomatico	30	—	106	—
Moccio e farcino	8	—	9	(1)
Rabbia	41	115	—	(2)
Mal rossino	27	—	99	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	13	—	42	—
Morbo coitale maligno *(dourine)*	—	—	—	—

(1) Furono uccisi 11 cavalli.
(2) » » 125 cani arrabbiati, oltre quelli sacrificati perchè stati morsicati o perchè vacanti.

SPAGNA — *Dicembre 1908.*

MALATTIE	Provincia	Comuni	Casi	Morti od uccisi
Peripneumonia contagiosa dei bovini	8	19	105	41
Afta epizootica	1	1	158	18
Vaiolo ovino	27	126	15144	1133
Rogna	10	16	894	29
Carbonchio ematico	21	37	243	206
Carbonchio sintomatico	3	3	3	3
Mal rossino dei suini	21	70	2203	901
Pneumo-enterite infettiva dei suini	18	40	1817	773
Pleuropneumonia contagiosa dei suini	4	7	358	270
Tubercolosi	7	9	30	30
Moccio	2	2	5	5
Rabbia	9	9	38	38
Influenza degli equini	9	16	226	26
Colera degli uccelli	6	9	1873	1734
Difterite degli uccelli	5	12	336	246
Cisticercosi	8	12	29	20
Trichimosi	6	8	14	14

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPO

Monte-pensioni per gl' insegnanti

ELENCO degli assegni di riposo e di riversibilità conferiti ad insegnanti elementari, loro vedove ed

Numero d'ordine	COGNOME, NOME e PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO	
		Comune	Provincia
	Adunanza dell'11 luglio 1908.		
	Pensioni ad insegnanti.		
1	Terzi Feliciano fu Angelo	Lodi	Milano
2	Guglielmi Giuseppe fu Domenico	San Cataldo	Caltanissetta
3	Pesce Giuseppe fu Vincenzo	Mola di Bari	Bari
4	Mazzacane Giuseppantanio fu Camillo	Paglieta	Chieti
5	Perrotta Pasquale fu Tommaso	Sessa Aurunca	Caserta
6	Trozzolini Giuseppa vedova, Celli fu Giuseppe	Pesaro	Pesaro
7	Sacchi Francesca, vedova Leoni fu Pietro	Besate	Milano
8	Vajo Carolina in Rolando fu Giovanni	Drusano	Torino
9	Galli Gismondo fu Stefano	Canino	Roma
10	Bordone Corinna in Carmagnola fu Francesco	Costanze	Alessandria
11	Ruffo Gian Domenico fu Domenico	Sant'Alessio d'Asprom.	Reggio Calabria
12	Sessegolo Antonio fu Bortolo	Arzignano	Vicenza
13	Gaeta Giuseppe Oronzo fu Giovanni	S. Vito dei Normanni	Lecce
14	Pignoli Enrichetta fu Quirino	San Pancrazio Parm.	Parma
15	Sibilla Maria Giulia in Giacchesi fu Francesco	Pornassio	Porto Maurizio
16	Moreschini Rosa, vedova Agostini fu Tommaso	Grottazolina	Ascoli Piceno
17	Benincasa Agnese, vedova Poidomani fu Giambattista	Caposele	Avellino
18	Iogna Amalia in Vanni fu Gianantonio	Martellago	Venezia
19	Pagani Melania, vedova Broggini fu Giovanni	Daverio	Como
20	Marani Gabriella in Reguzzoni fu Ferdinando	Novi di Modena	Modena
21	Galanti Angela, vedova Bernasconi fu Giuseppe	Limido	Como
22	Campus Raffaela, vedova Ruvioli fu Nicolò	Ortueri	Cagliari
23	Chenal Pasqualina in Malinverni di Giuseppe	Aosta	Torino
24	Prati Vincenzina figlia di Prati Angela	Medicina	Bologna
25	Fanchiotti Rosa fu Luigi	Stroppiana	Novara
26	Cerasoli Maria Concetta, vedova Albanese di Raffaele	Carsoli	Aquila
	Pensioni a vedove e ad orfani di insegnanti.		
1	Piatesi Lucia fu Antonio, vedova del maestro pensionato Passerini Luigi fu Sebastiano.	Molinella	Bologna
2	Paronetto Filomena fu Antonio, vedova del maestro pensionato Busolli o Bussoli Giulio fu Giuseppe.	Arcade	Treviso
3	Della Calce Maria Nunziante fu Paolo, vedova del maestro Fortunato Francesco fu Matteo.	Griffoni sei Casali	Salerno

SITI E PRESTITI E DELLE GESTIONI ANNESSE

nelle scuole pubbliche elementari

orfani, dal Consiglio permanente d'amministrazione della Cassa depositi. prestiti nel 3° trimestre 1908.

DATA		ASSEGNO CONFERITO			Annotazioni
		PENSIONE			
dell'arrivo della domanda all'Amministrazione	di decorrenza dello assegno	secondo la legge 15 febbraio 1903, n. 23 fino al 31 dicembre 1908	secondo la legge 5 luglio 1908, n. 374 dal 1° gennaio 1909 in poi	Indennità	
20 giugno 1908	1 aprile 1908	1618 67	—	—	
17 maggio »	1 novembre 1907	1523 —	—	—	
23 giugno »	1 aprile 1908	1292 91	—	—	
2 luglio »	1 ottobre 1907	1205 —	—	—	
8 aprile »	1 ottobre »	1101 76	—	—	
15 giugno »	1 novembre »	1097 42	—	—	
16 giugno »	1 gennaio 1908	902 17	—	—	
11 aprile »	15 ottobre 1907	895 48	—	—	
4 dicembre 1907	1 gennaio 1908	777 91	—	—	
15 febbraio »	1 ottobre 1907	733 26	—	—	
5 aprile »	16 ottobre »	678 81	—	—	
14 febbraio »	16 ottobre »	662 87	—	—	
19 marzo »	1 luglio »	624 50	—	—	
4 luglio »	1 febbraio 1908	567 97	—	—	
30 marzo 1908	1 ottobre 1907	538 91	—	—	
18 maggio »	1 dicembre »	476 47	—	—	
8 gennaio »	1 novembre »	442 15	—	—	
10 aprile »	1 novembre »	400 43	—	—	
17 maggio »	24 novembre »	347 34	—	—	
9 ottobre 1907	1 ottobre »	346 20	—	—	
5 giugno 1908	1 novembre »	300 —	—	—	
20 maggio 1907	15 ottobre »	300 —	—	—	
29 agosto »	1 novembre »	300 —	—	—	
25 marzo 1908	1 settembre 1907	300 —	—	—	
11 dicembre 1907	27 giugno »	203 73	—	—	
6 giugno 1908	1 marzo 1903	100 —	—	—	Supplemento.
3 luglio 1908	19 febbraio 1908	558 15	—	—	
14 giugno »	27 febbraio »	499 55	—	—	
29 marzo »	10 giugno 1907	423 63	—	—	

Numero d'ordine	COGNOME, NOME e PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO	
		Comune	Provincia
4	Trovanelli Teresa fu Luigi e figlia minorenne, vedova ed orfana del maestro Taruffi Raffaele fu Egidio.	Mercato	Forlì
5	Metger Olga fu Cristofaro e figli minorenni, vedova ed orfani del maestro pensionato Turcotti Gaudenzio fu Francesco.	Nizza Monferrato	Alessandria
6	Pagura Lucia fu Mario Marcello, vedova del maestro Bortolussi Francesco fu Nicolò.	Travesio	Udine
7	Marchesi Maria Filomena fu Felice, vedova del maestro Airoldi Natale Anacleto fu Raimondo.	Cisano	Bergamo
8	Durante Maria Rosa di Antonio e figlia ninorenne vedova ed orfana del maestro pensionato Margilio Giuseppe fu Vincenzo.	Squinzano	Lecce
9	Copello Elisa e Domenico e figli minorenni, vedova ed orfani del maestro Ghio Nicola fu Giovanni.	Maissana	Genova
10	Albani Regina fu Siro e figlia minorenne, vedova ed orfana del maestro Chiodini Luigi fu Giovanni.	Bobbio	Pavia
11	Vasta Maria fu Vincenzo e figli minorenni, vedova e orfani del maestro Cal Giuseppe fu Rosario.	Giarre	Catania
12	Darioli Maria Teresa fu Carlo e figli minorenni, vedova ed orfani del maestro pensionato Vescia Giuseppe fu Giov.-Maria.	Beura	Novara
13	Pani Efisia fu Salvatore e figli minorenni, vedova ed orfani del maestro pensionato Melis Giuseppe Luigi fu Narciso.	Serramanna	Cagliari
14	Canchin Domenica fu Giovanni e figli minorenni, vedova ed orfani del maestro Prinster Carlo fu Carlo.	Valle di Dentro	Sondrio
15	Orfano della maestra La Tona Rosaria in Riggio fu Bernardo	Carini	Palermo
	Indennità.		
1	Guaita Anna Maria Maddalena (detta Rosa) fu Dionigi	Voghera	Pavia
2	Longoni Francesco fu Davide	Besana Brianza	Milano
3	Zovetti Tommasina, vedova Cheraux fu Alessandro	Voltri	Genova
4	Pappalepore Maria Carmela fu Francesco, vedova del maestro Pascali Vito fu Donato	Polignano a Mare	Bari
5	Bearzi Margherita in Segalotti fu Odorico	Sesto al Reghena	Udine
6	Orfani della maestra De Nicolò Italia in Valentini fu Stefano	Terni	Perugia
7	Lanata Giuseppina di Nicola	Rapallo	Genova
8	Orfani della maestra Galatioto Gaetana in D'Antona fu Innocenzo	Ravanusa	Girgenti
9	Tocco Lucia fu Nicola, vedova del maestro Carracilli Erminio fu Giovannantonio	S. Donato Val di C.	Caserta
10	Orfani della maestra Lafratta Girolama in Stellato fu Federico	Macerata di Marcianise	Caserta
11	Orfani della maestra Verdeggi-Muratori Giulia in Luppi.	Mirandola	Modena
	Adunanza del 29 settembre 1908.		
	Pensioni ad insegnanti.		
1	Musmeci Ferdinando fu Antonino	Vittoria	Siracusa
2	Di Lustro don Antonio fu Vito	Forio	Napoli
3	La Posta Giuseppe fu Stanislao	Isola del Liri	Caserta
4	Donisi Giuseppe fu Luigi	Teolo	Padova
5	Tonissi Santina fu Antonio	Bientina	Pisa

DATA		ASSEGNO CONFERITO			Annotazioni
dell'arrivo della domanda all'Amministrazione	di decorrenza dello assegno	PENSIONE secondo la legge 19 febbraio 1903, n. 53, fino al 31 dicembre 1908	PENSIONE secondo la legge 5 luglio 1908, n. 374 dal 1° gennaio 1909 in poi	Indennità	
21 giugno 1908	11 novembre 1908	399 07	—	—	
22 giugno »	29 marzo »	359 43	—	—	
1 giugno »	23 gennaio »	275 63	—	—	
11 maggio »	27 marzo »	238 53	—	—	
24 giugno »	31 agosto »	219 94	—	—	
29 gennaio »	16 settembre »	200 87	—	—	
11 maggio »	16 gennaio »	187 89	—		
3 marzo »	22 luglio »	157 32	—	—	
27 maggio »	17 dicembre »	150 —	—	—	
15 maggio »	17 dicembre »	150 —	—	—	
2 febbraio »	28 agosto 1906	150 —	—	—	Adunanza del 30 marzo 1908.
6 luglio »	22 marzo 1908	150 —	—	—	
—	—	—	—	1423 13	
—	—	—	—	1195 19	
—	—	—	—	931 66	Adunanza del 20 giugno 1908
—	—	—	—	806 91	
—	—	—	—	803 70	
—	—	—	—	785 91	
—	—	—	—	770 99	
—	—	—	—	688 86	
—	—	—	—	509 44	
—	—	—	—	452 27	
—	—	—	—	418 52	
8 giugno 1908	1 febbraio 1908	1413 54	1413 54	—	
13 aprile »	1 maggio »	1403 33	1403 33	—	
11 luglio »	1 aprile »	1400 —	1400 —	—	
6 giugno »	1 novembre 1907	1051 20	1162 78	—	
19 agosto »	1 novembre 1908	1042 —	1042 —	—	

Numero d'ordine	COGNOME, NOME e PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO	
		Comune	Provincia
6	Travella Maria Marta, vedova Ambrosoli fu Martino	Appiano	Como
7	Lodola Matilde in Cappelli di Stefano	Spezia	Genova
8	Panetti don Pietro fu Giuseppe	Foglizzo	Torino
9	Pedinotti Adele, vedova Berarducci fu Giovanni	Pietr[illegible]ubbia	Pesaro
10	Omarini Angela fu Giovanni Battista	Pessa[illegible]o	Milano
11	Donati Veronica, vedova Palomba fu Paolo	Ariano di Pugl[illegible]a	Avellino
12	Gervasoni Antonia fu Nicola	San Gallo	Bergamo
13	Tosi Teresa fu Giovanni Battista	Moltrasio	Como
14	Cheli Enrico fu Pietro	Massa Marittima	Grosseto
15	Martinetti Isolina fu Francesco	Poppi	Arezzo
16	Giubellini Dejanira in Collini fu Giuseppe	Mantova	Mantova
17	Gobbi Lucrezio fu Giuseppe	Gottolengo	Brescia
18	Bertoli Vincenzo fu Antonio	Conselve	Padova
19	Avezzano Giuseppa fu Luigi	Grana	Alessandria
20	Tartaglione Maria vedova Bergamoni in Tartaglione fu Camillo	Marcianise	Caserta
21	Cremonini Giuseppa in Faggiani fu Giammaria	Vittoria	Siracusa
22	Bugliani Santa in Fagotti fu Giuseppe	Collescipoli	Perugia
23	Marchetti Oreste fu Luigi	Corciano	Perugia
24	Zucotti Luigia Antonia fu Vincenzo	Quarnasotto	Novara
25	De Bernardi Domenica fu Domenico	Porto Tolle	Rovigo
26	Graziosi Fortunato fu Domenico	Barbara	Ancona
27	Aurigemma Enrichetta in D'Acierno fu Antonio	Monteforte Irpino	Avellino
28	Serafini Desiderio fu Luigi	Nonantola	Modena
29	Bertotti Giorgio fu Francesco	Valperga	Torino
30	Casini Viola in Alì fu Giovanni	Pelago	Firenze
31	Gambaro Maria vedova Demarchi fu Giov. Battista	Galliate	Novara
32	Pelizzari Pietro fu Giov. Battista	Bione	Brescia
33	Dallari Giustiniano fu Leopoldo	Sassuolo	Modena
34	Paltrininieri Gaetano fu Pietro	Crevalcore	Bologna
35	Petroncini Emilio fu Francesco	Correggio	Reggio E.
36	Viquel Caterina fu Zaverio	Carlazzo	Como
37	Di Muzio Concetta in Damiani fu Giacomo	Torrebruna	Chieti
38	Luca Gioconda fu Luigi	Rotzo	Vicenza
39	De Leonardis Baldassarre fu Francesco	Serracapriola	Foggia
40	Minghinelli Maria Caterina in Zanotti fu Ambrogio	Frassinoro	Modena
41	Morichetti Girolamo fu Filippo	Belforte sul Chienti	Macerata
42	Oggero Caterina fu Giovanni	Cavagnolo	Torino
43	Monti Angelo fu Bernardo	Pinarolo Po	Pavia
44	Maguin Clemenza fu Francesco	Pollein	Torino

DATA dell'arrivo della domanda all'Amministrazione		DATA di decorrenza dello assegno		ASSEGNO CONFERITO — PENSIONE secondo la legge 19 febbraio 1903, n. 53 fino al 31 dicembre 1908	PENSIONE secondo la legge 5 luglio 1908, n. 374 dal 1° gennaio 1909 in poi	Indennità	Annotazioni
5 giugno	1908	16 ottobre	1908	1042 —	1042 00	—	
8 giugno	»	1 febbraio	»	1037 91	1245 50	—	
16 giugno	»	1 ottobre	1907	1005 31	1206 37	—	
15 giugno	»	5 novembre	»	934 93	988 15	—	
20 luglio	»	16 ottobre	1908	918 —	918 —	—	
27 giugno	»	15 ottobre	»	901 88	1082 26	—	
7 luglio	»	1 gennaio	»	901 41	902 17	—	
28 dicem	1907	16 ottobre	1907	895 57	895 57	—	
28 giugno	1908	16 aprile	1908	887 49	1020 61	—	
17 maggio	»	1 gennaio	»	859 69	1031 62	—	
8 settembre	»	1 ottobre	»	801 76	922 02	—	
27 giugno	»	1 novembre	1907	768 48	922 17	—	
11 giugno	»	1 settembre	1908	757 32	870 92	—	
9 giugno	»	1 luglio	»	735 —	735 —	—	
2 aprile	»	1 novembre	1907	720 51	864 61	—	
8 giugno	»	3 gennaio	1908	692 42	830 91	—	
29 novembre	1907	16 ottobre	1907	678 20	813 85	—	
5 agosto	1908	1 settembre	1908	666 32	799 58	—	
25 aprile	»	1 ottobre	»	632 30	758 76	—	
1 dicembre	1907	1 ottobre	1907	596 05	685 46	—	
31 agosto	1908	1 febbraio	1908	586 08	673 99	—	
13 novembre	1907	16 ottobre	1907	566 49	679 79	—	
8 settembre	1908	1 settembre	1908	555 94	639 33	—	
22 settembre	»	1 ottobre	»	503 33	604 —	—	
25 marzo	»	1 gennaio	»	458 06	549 67	—	
27 giugno	»	1 ottobre	1907	433 04	498 —	—	
9 luglio	»	1 novembre	»	418 99	481 84	—	
11 agosto	»	1 novembre	»	413 61	496 36	—	
6 giugno	»	1 marzo	»	389 92	448 41	—	
7 luglio	»	1 gennaio	1908	381 25	438 44	—	
20 marzo	»	15 ottobre	1906	362 95	417 39	—	
3 aprile	»	26 febbraio	1907	348 33	418 —	—	
6 luglio	»	1 novembre	»	300 —	400 —	—	
8 maggio	»	16 ottobre	1906	300 —	307 20	—	
4 maggio	1907	1 marzo	1907	300 —	400 —	—	
24 maggio	1908	1 novembre	»	300 —	300 —	—	
11 aprile	»	15 ottobre	»	300 —	400 —	—	
28 agosto	»	1 febbraio	1908	200 —	300 —	—	
20 aprile	»	1 novembre	1907	100 —	—	—	Supplemento.

Numero d'ordine	COGNOME, NOME e PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO	
		Comune	Provincia
	Pensioni a vedove e ad orfani.		
1	Roccazzella Grazia fu Liborio, vedova del maestro Parlagreco Francesco fu Gabriele	Piazza Armerina	Caltanissetta
2	Lupatelli Matilde fu Giovanni, vedova del maestro pensionato Bettoni Paride fu Gaetano	Perugia	Perugia
3	Brigidini Rosa fu Luigi, vedova del maestro pensionato Vitali Carlo fu Antonio	Borgonovo	Piacenza
4	Garelli Lucia fu Stefano, vedova del maestro pensionato Baravalle Michele fu Sebastiano	Mondovì	Cuneo
5	Marino Giovanna Clementina fu Ignazio, vedova del maestro Saraceno Salvatore fu Sebastiano	Melilli	Siracusa
6	Tadonio Marianna fu Giovanni e figli minorenni, vedova ed orfani del maestro pensionato Straziota Domenico Giovanni fu Vito	Gioia del Colle	Bari
7	Silvani Angela fu Luigi, vedova del maestro Arrigoni Pietro fu Francesco .	Alessandria	Alessandria
8	Tenca Elena fu Carlo, vedova del maestro pensionato Cappellazzi Costantino fu Natale	Fiesco	Cremona
9	Dell'Orfano Michelina fu Pasquale, vedova del maestro pensionato D'Andrea Luigi fu Gennaro	Luogosano	Avellino
10	Lovato Luigia fu Evangelista, vedova del maestro pensionato Cisco Giuseppe fu Angelo	Chiampo	Vicenza
11	Dagna Elena fu Giuseppe e figli minorenni, vedova ed orfani del maestro Carando Amedeo fu Giovanni	Alessandria	Alessandria
12	Mosconi Felice fu Michele, vedova del maestro pensionato Laurini Giuseppe fu Tommaso	Matelica	Macerata
13	Anfosso Maria Caterina fu Giuseppe, vedova del maestro pensionato Gazzelli Pietro Giov. Battista fu Ferdinando	Vellego	Genova
14	Montanaro Rosmunda fu Andrea e figli minorenni, vedova ed orfani del maestro Anfora Antonio fu Agostino	Sessa Aurunca	Caserta
15	Pazzini Giuseppa fu Francesco e figli minorenni, vedova ed orfani del maestro Terroni Daniele fu Agostino	Brescia	Brescia
16	Caccia Anna di Carlo, orfana della maestra pensionata Scacchi Petronilla in Caccia fu Gaetano	Maccio	Como
17	Orfana della maestra Ongania Virginia in Passarella fu Iacopo	Rosolina	Perugia
18	Carloni Vilelma fu Paolo e figlia minorenne, vedova ed orfana del maestro pensionato Ercolani Filidio fu Sante	Monteleone d'Orvieto	Perugia
19	Molinaro Andreana di Ferdinando, vedova del maestro pensionato Romei Leopoldo fu Francesco	San Michele di Serino	Avellino
20	Zanni Maria fu Antonio, vedova del maestro pensionato Mezzari Bortolo fu Antonio	Montecchio Maggiore	Vicenza
21	Rossasco Francesca di Serafino e figli minorenni, vedova ed orfani del maestro Testa Felice fu Stefano	Fubine	Alessandria
22	Orfani della maestra Lamilba Rosa in Giacomino fu Francesco	Avigliano	Potenza
23	Orfani della maestra Cerrano Domitilla in Mugnone fu Francesco	Villadeati	Alessandria
24	Masciadri Giuseppina fu Giuseppe e figliastre minorenni, vedova ed orfane del maestro Bertera Giuseppe fu Giacomo	Castiglione d' Intelvi	Como
25	Orfani della maestra Luisetto Ermenegilda in Calvan di Angelo.	Bolzacco Vicentino	Vicenza
26	Gianferretti Abbondanza di Vincenzo e figli minorenni, vedova ed orfani del maestro Mariani Enrico fu Luigi	Mompeo	Perugia

DATA		ASSEGNO CONFERITO			Annotazioni
		PENSIONE			
dell'arrivo della domanda all'Amministrazione	di decorrenza dello assegno	secondo la legge 19 febbraio 1903, n. 58 fino al 31 dicembre 1908	secondo la legge 5 luglio 1908, n. 374 dal 1° gennaio 1909 in poi	Indennità	
17 maggio 1908	21 marzo 1908	844 01	844 01	—	
31 agosto »	30 luglio 1907	823 33	823 33	—	
23 settembre »	1 luglio 1908	727 74	727 74	—	
0 agosto »	10 giugno »	609 02	647 50	—	
11 agosto »	17 aprile »	481 46	533 68	—	
47 agosto »	23 luglio »	375 11	430 38	—	
20 maggio »	15 maggio »	370 81	426 43	—	
28 agosto »	13 maggio »	336 37	386 83	—	
38 gennio »	8 marzo 1907	335 42	385 73	—	
19 luglio »	6 maggio 1908	330 29	379 83	—	
6 aprile »	21 febbraio »	311 56	358 29	—	
17 settembre »	19 agosto »	305 85	351 73	—	
12 settembre »	24 dicembre 1907	886 67	836 67	—	
16 ottobre 1907	9 ottobre 1906	218 75	251 56	—	
8 giugno 1908	16 novembre 1907	196 87	250 —	—	
20 settembre »	3 luglio 1908	196 54	—	—	Minorenne fino al 28 settembre 1908.
10 gennaio »	12 settembre 1907	190 50	250 —	—	
11 settembre »	3 novembre »	173 50	250 —	—	
23 agosto »	1 marzo 1908	163 95	250 —	—	
17 marzo »	27 settembre 1907	160 75	250 —	—	
27 giugno »	28 gennaio 1908	154 89	250 —	—	
26 maggio »	16 ottobre 1907	154 14	250 —	—	
21 settembre »	9 gennaio »	150 —	250 —	—	
26 maggio »	13 ottobre 1906	150 —	250 —	—	
28 giugno »	17 gennaio 1907	150 —	250 —	—	
12 aprile »	19 settembre »	150 —	250 —	—	

Numero d'ordine	COGNOME, NOME e PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO	
		Comune	Provincia
27	Bonomini Elisa fu Carlo e figli minorenni, vedova ed orfani del maestro Bignetti Tobia fu Vincenzo	Bagnolo Mella	Brescia
28	Vagnotti Cesira fu Tarquinio, vedova del maestro Bonafini Carlo fu Francesco	Gonzaga	Mantova
29	Guadagni Italia fu Biagio, vedova del maestro Fortunati Giovanni fu Francesco	Novate Milanese	Milano
30	Orfano della maestra Lodi Irene in Passalacqua fu Giuseppe	Casei Gerola	Pavia
31	Orfano della maestra Cosimini Argia in Gentili fu Demetrio	Todi	Perugia
32	Picchioni Regina fu Trofimo e figlio minorenne, vedova ed orfano del maestro pensionato Semolini Ernesto fu Pietro	Montepulciano	Siena
33	Campana Augusta fu Bartolomeo, vedova del maestro pensionato Orri Luigi fu Domenico	Camposanto	Modena
	Indennità.		
1	Lavazzeni Caterina in Pellegrini fu Giovanni	Roncola	Bergamo
2	Debarbieri Felicina in Mattiello fu Giuseppe	Valbrevenna	Genova
3	Fantoni Maria Loreta, vedova Dell'Orso fu Francesco	Ofina	Aquila
4	Di Gloria Maria Eletta in Grisaffi fu Francesco	Sommatino	Caltanissetta
5	Milanese Angelo fu Saverio	Cervinara	Avellino
6	Orfani del maestro Cadoni Giuseppe fu Pietro	Pattada	Sassari
7	Secchi Paolina fu Gaetano	Arese	Milano
8	Carosso Vittoria fu Pietro Paolo	Civita Lavinia	Roma
9	Anselmi Camilla fu Giovanni	San Pietro di Feletto	Treviso
10	Silvestrini Maria fu Angelo, vedova del maestro Perini Felice fu Luigi	Cassina di Pecchi	Milano
11	Scutari Rachele fu Michele, vedova del maestro Scutari Michele Antonio fu Alessandro	S. Costantino Albanese	Potenza
12	Squarti Dario fu Ernesto	Otricoli	Perugia

Roma, 20 dicembre 1908.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Servizio della proprietà intellettuale

Trasferimento di privativa industriale n. 4143.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol 259, n. 191 del registro attestati, n. 90,397 del registro generale, del 20 dicembre 1907, col titolo: « Compressore di gas », originariamente rilasciato a Klatte Robert Oscar, a Amburgo, fu trasferito per intero alla Deutsche Gasglühlicht-Aktiengesellschaft (Auergesellschaft), a Berlino in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti rispettivamente ad Amburgo il 17 settembre 1908 e a Berlino il 28 settembre 1908, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 9 ottobre 1908 al n. 4926, vol. 248, atti privati, e presentato per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 17 ottobre 1908, ore 16.

Roma, 22 dicembre 1908.

Per il direttore della divisione I
G. GIULIOZZI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4149.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 224, n. 27 del registro attestati, n. 81,111 del registro generale del 3 maggio 1906 col titolo: « Procédé pour obtenir le caoutchouc, la guttaperche et les substances analogues à l'état pur » originariamente rilasciato a Grätz Bernhard, a Berlino, fu trasferito per intero alla Kautschukgesellschaft Schoen & C., a Harburg s[Elba (Germania) in forza di cessione totale fatta a Berlino il 18 agosto 1908, con atto privato debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 28 ottobre 1908 al n. 5780, vol. 1703,

DATA		ASSEGNO CONFERITO			Annotazioni
		PENSIONE			
dell'arrivo della domanda all'Amministrazione	di decorrenza dello assegno	secondo la legge 19 febbraio 1903, n. 53 fino al 31 dicembre 1908	secondo la legge 5 luglio 1908, n. 374 dal 1° gennaio 1909 in poi	Indennità	
17 luglio 1908	31 dicembre 1907	150 —	250 —	—	
17 luglio »	2 marzo 1908	150 —	250 —	—	
18 maggio »	8 gennaio »	150 —	250 —	—	
25 maggio »	27 aprile »	150 —	250 —	—	
11 giugno 1907	13 dicembre 1906	150 —	250 —	—	Adunanza del 30 marzo 1908.
21 luglio 1908	6 marzo 1908	150 —	250 —	—	
19 agosto »	5 giugno »	150 —	250 —	—	
—	—	—	—	1166 57	
—	—	—	—	1107 17	
—	—	—	—	1160 40	
—	—	—	—	1011 39	
—	—	—	—	980 78	
—	—	—	—	833 57	
—	—	—	—	799 07	
—	—	—	—	745 89	
—	—	—	—	711 22	
—	—	—	—	679 51	
—	—	—	—	555 64	
—	—	—	—	231 74	Supplemento.

Il direttore geneaale: VENOSTA.

atti privati, e presentato per il visto alla prefettura di Milano il 30 ottobre 1908, ore 16.

Roma, 22 dicembre 1908.

Per il direttore della divisione I
G. GIULIOZZI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4152.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 244, n. 18 del registro attestati, n. 86,037 del registro generale, del 25 aprile 1907 col titolo: « Disposizione per ricambiare con facilità i cerchioni pneumatici di ruote per automobili, mediante ruote ausiliarie », originariamente rilasciato a Davies Thomas Morris e Davies Walter, a Londra, già trasferito per intero alla Stepney Spare Motor Wheel Limited, a Stepney Works, Llanelly Wales, come da pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del 4 ottobre 1907, n. 235, fu totalmente trasferito alla Italian Spare Motor Wheel Limited, a Cheltenham (Inghilterra), in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti a Londra nei giorni 17 agosto e 5 ottobre 1908, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Torino il giorno 14 ottobre 1908 al n. 6806, vol. 271, atti privati, e presentato per il visto alla prefettura di Torino il 17 ottobre 1908, ore 15.

Roma, 22 dicembre 1908.

Per il direttore della divisione I
G. GIULIOZZI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4155.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 224, n. 26 del registro attestati, n. 81,110 del registro generale del 3 maggio 1906, col titolo: « Procédé pour produire du caoutchouc pur à l'aide de substances qui en renferment », originariamente rilasciato a Grätz Bernhard, a Berlino, fu trasferito

per intero alla Kautschukgesellschaft Schoen & C., a Harburg s|Elba (Germania) in forza di cessione totale fatta a Berlino il 18 agosto 1908, con atto privato debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 28 ottobre 1908, al n. 5780, vol. 1703, atti privati e presentato per il visto alla prefettura di Milano il 30 ottobre 1908, ore 16.

Roma, 22 dicembre 1908.

Per il direttore della divisione I
G. GIULIOZZI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 3.75 0|0, n. 456,388 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,360,267 del già consolidato 5 0|0), per L. 75, al nome di Capracotta *Rosa* di Nicola, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Montagano (Campobasso), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Capracotta *Maria Rosa* di Nicola, minore ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta inscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'8 febbraio 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 3.3|4 0|0, cioè: numero 404,544 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 1125 intestata al comune di Torino e vincolata di usufrutto a favore di Pacchiotti *Luisa* fu Giuliano, minore, sotto la patria potestà della madre Laurenzi Virginia, fu così vincolata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece vincolarsi a favore di Pacchiotti *Luigia* fu Giuliano, ecc., come sopra, vera usufruttuaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'8 febbraio 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite del consolidato 3.75 0|0, n. 323,781 e n. 375,643 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondenti ai nn. 1,184,809 e 1,241,311 del già consolidato 5 0|0), per L. 33.75 e L. 11.25, al nome di Premi *Alessandro* e Pietro di Riccardo, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati ad Orzinovi (Brescia), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Premi *Filippo-Alessandro* e Pietro di Riccardo, minori, ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, l'8 febbraio 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

AVVISO.

Si notifica che le cedole delle obbligazioni della ferrovia Lucca-Pistoia (emissioni 1856-1858-1860) pei semestri sotto indicati, sono soggette alle ritenute qui appresso indicate:

	Semestre al 1° marzo 1909	Semestre al 1° settembre 1909
Imposta di ricchezza mobile . . . . L.	1 26	1 26
Tassa di negoziazione . . . . »	0 19	0 18
Totale delle ritenute . . . . . L.	1 45	1 44
Somma netta pagabile . . . . L.	4 85	4 86
Importo lordo di ogni cedola . . . . »	6 30	6 30

Nulla è innovato quanto alle ritenute già stabilite per le cedole delle anteriori scadenze.

Roma, 6 febbraio 1909.

Il direttore capo di ragioneria
MACCHI.

Il direttore generale
MORTARA.

Direzione generale del tesoro *(Divisione portafoglio)*

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 9 febbraio, in L. 100.47.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

8 febbraio 1909.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*	103.53 58	101.68 58	103.15 29
3 1/2 % *netto*	103.14 32	101.39 32	102.76 65
3 % *lordo*	71.93 33	70.73 33	71.07 —

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il Re e la Regina d'Inghilterra, partiti ieri da Londra, sono giunti stamane a Berlino, in forma ufficiale, per visitare l'Imperatore e l'Imperatrice di Germania. Il ricevimento fatto dalla Corte e dal popolo tedesco ai Sovrani d'Inghilterra è stato solenne e tale da far sperare che cessino per sempre quelle prevenzioni che da anni dividono la stampa e la pubblica opinione dei due paesi.

La visita è commentata molto nei circoli politici, i quali aspettano con curiosità di conoscere il tenore dei brindisi che questa sera si scambieranno i due potenti Sovrani al pranzo di gala che avrà luogo nella sala bianca del castello imperiale.

La stampa tedesca dà il benvenuto agli augusti ospiti, augurando l'accordo fra le due nazioni, ed il *Berliner Tageblatt*, in un importante articolo del suo redattore capo, specifica gli errori ed il malvolere della diplomazia tedesca che acuirono una tensione di rapporti fra l'Inghilterra e la Germania.

Il *Times*, annunciando la partenza dei suoi Sovrani, scrive:

« Queste cerimonie hanno un valore che non può essere mai esagerato, quantunque esso non possa essere misurato con quella precisione che si vorrebbe applicare a tutte le questioni politiche dei tempi moderni. Nonostante tutti i moderni mutamenti, i destini degli uomini e delle nazioni sono ancora, come in un tempo, governati in gran parte dall'immaginazione e dal sentimento, da un istinto indefinibile e da un impulso che sfuggono alle classificazioni degli scienziati della statistica; ora è appunto funzione di questa visita reale il dimostrare questo sentimento e dirigerlo verso il bene.

« Questo è il solo guadagno, ma un grande guadagno, che l'uno e l'altro paese si devono aspettare da questa visita. Coloro che hanno tendenze a voler attribuire diretti negoziati a questa visita sono in errore. Ed è bene ricordare che nulla c'è da negoziare fra la Germania e l'Inghilterra ».

***

Poche notizie si hanno oggi sull'andamento dei negoziati fra la Turchia e la Russia circa la proposta da questa fatta per far cessare il conflitto turco-bulgaro.

L'ambasciatore di Turchia rimise ieri l'altro al ministro degli esteri, Iswolsky, la controproposta decisa dal Consiglio dei ministri. Essa, secondo un dispaccio odierno da Costantinopoli, è lunga quattro pagine ed espone minutamente che il debito totale della Bulgaria verso la Turchia, comprendente il debito della Rumelia, l'indennità per la ferrovia e il debito pei diritti sanitari, raggiunge 148 milioni. Propone di dichiarare estinto il debito della Bulgaria alla condizione che la Russia rinunzi a 74 indennità annuali di 350,000 lire turche che la Turchia deve ancora alla Russia.

Se la Russia accetta, la Turchia potrà immediatamente contrarre un prestito di circa 156,000,000.

Il corrispondente del *Daily Telegraph* da Pietroburgo, commentando la proposta turca, telegrafa:

« La contro-proposta turca non è la risposta che qui si attendeva; nessuna sorpresa però è stata prodotta dal fatto che la Turchia desideri di liquidare il debito contratto trenta anni addietro dopo la guerra per la liberazione della Bulgaria.

« Tuttavia Iswolski non è scoraggiato: egli è animato dall'ardente desiderio di eliminare tutte le cause di malinteso che ancora esistono nell'intricata questione dei Balcani. La contro-proposta della Turchia perciò sarà studiata colla massima cura, e i risultati di tali studi formeranno oggetto di una nota che, a quanto si spera, assicurerà la pace.

« Tutto fa già sperare che gli sforzi della Russia per mantenere la pace, a cui cooperano energicamente la Gran Bretagna e la Francia, saranno coronati da completo successo ».

***

Il ministro di Francia nel Marocco signor Regnault, recatosi a Fez, presentò il giorno 3 corr. le sue credenziali al neo-sultano Mulay-Hafid.

I giornali francesi pubblicano i particolari della solenne cerimonia ed i discorsi scambiati per la circostanza fra il rappresentante della Francia e l'Imperatore.

Mulay-Hafid era circondato da tutti i suoi visir. Il ministro, consegnando al Sultano le lettere credenziali, disse che il Governo francese, desiderando di continuare con Hafid le relazioni amichevoli che aveva mantenuto coi suoi predecessori e specialmente con suo padre Mulay Assan e che sono una permanente tradizione della politica francese, ha risoluto di mandare ad Hafid le felicitazioni per il suo avvento al trono e lo ha incaricato di portargli parole di amicizia. Il ministro terminò esprimendo sinceri voti di lungo regno per Hafid e di prosperità per il Marocco, e la fiducia che lo appoggio benevolo del Sultano non gli mancherà e che la missione avrà i migliori risultati per i nuovi rapporti tra i due paesi.

Mulay-Hafid, fattesi tradurre dall'interpetre le parole del Regnault, fece rispondere dal suo ministro degli affari esteri la sua augusta soddisfazione per la presentazione delle credenziali e dichiarò di condividere il desiderio di continuare con la Francia gli intimi rapporti di amicizia conformemente agli impegni assunti dai suoi predecessori e ai diritti comuni di buon vicinato, seguendo l'esempio di Mulay Assan; ringraziò il ministro dei voti espressi a nome del suo paese ed augurò egli pure prosperità alla Francia, promettendo il suo concorso per una *entente* che risponda agli interessi ed ai desiderii dei due paesi per la risoluzione di tutte le difficoltà.

Dopo lo scambio dei discorsi, Mulay-Hafid e Regnault, si trattennero a conversare cordialmente.

***

Si telegrafa da Teheran, 8:

« Da informazioni qui giunte, la situazione a Tabris sarebbe la seguente:

« I nazionalisti hanno fatto progressi al nord e al nord-ovest ed hanno inflitto una grave sconfitta al Khan di Maku. Essi sono fortemente stabiliti a Khai e a Marand, e le strade conducenti al nord sono libere. I realisti hanno invece trionfato al sud. Il governatore di Maragha occupa il villaggio di Serdarad e il principe Ain-El-Dauleh si trova a Basindy, cioè a qualche chilometro all'est di Tabris. Essi impediscono che giungano dalle due strade soccorsi ai nazionalisti. D'altra parte i realisti non sono abbastanza forti per attaccare.

« I nazionalisti hanno tentato, ma senza successo, di riprendere Serdarud. In un assalto dato venerdì scorso vi furono parecchi feriti. Quindici nazionalisti furono fatti prigionieri ».

Altro dispaccio da Pietroburgo, 8, dà la seguente tendenziosa informazione:

« Secondo telegrammi da Teheran alla *Novoje Wremia*, alcuni alti funzionari reazionari, profittando che i negoziati fra Russia ed Inghilterra vanno in lungo, si sforzano di indurre i rappresentanti della Germania, dell'Austria-Ungheria, degli Stati Uniti e di altre potenze ad intervenire contro gli atti della Russia e della Gran Brettagna. Il rappresentante degli Stati Uniti si è dichiarato per la convenzione anglo-russa ».

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 28 gennaio 1909

Presidenza del comm. prof. VIGILIO INAMA

Apresi la seduta alle ore 13.30 colla lettura ed approvazione del verbale della precedente adunanza e colla presentazione dei libri offerti in omaggio.

Il presidente dà l'annuncio della morte del S. C. prof. Emilio Cossa, avvenuta nel disastro di Messina.

Vengono presentate per la stampa nei « Rendiconti » le seguenti note:

1° del prof. Luigi Brusotti « Interpretazione iperspaziale di un teorema di Gordan »; 2° della professoressa Clementina Mazzelli « Intorno alle soluzioni reali di due equazioni algebriche a coefficienti reali »; 3° del dott. Giacinto Guareschi « Sulle forme binarie che sono polari di una stessa forma ».

Il M. E. mons. Achille Ratti legge il sunto di una nota del S. C. mons. Giovanni Mercati intitolata: « Il libro *peri stathmôn* » di Dardano tradotto anticamente in latino. L'autore si riferisce ad un passo del commentario inedito di Pietro Diacono alla Regola di San Benedetto recato dai Monaci Cassinesi nel volume 4° della bibliotcca Cassinentis nella prefazione al commento di Paolo Diacono; passo la di cui speciale importanza sarebbe finora sfuggita all'attenzione degli studiosi. Trattando della disputatissima significazione della « emina vini » assegnata nel c. 40 della Regola come sufficiente misura quotidiana per ciascun monaco, fra le diverse sentenze ed interpretazioni Pietro Diacono reca ad « verbum » tre versi esametri che dice di aver trovato; in « libro flavii dardani quod cassius myneus temporibus sanctissimi patris Benedicti de greco in latinum transtulit, quodque ego petrus diaconus pene iam vetustate consumptum in hoc casinensi cenobio repperiens vix legere valui ».

Un Dardanio o Dardano autore di un libro *peri stathmôn* circa i tempi di Costantino è già noto da una citazione di Lydos e da due di Prisciano; ma è nuovo: 1° il prenome di Flavio; 2° che il libro fu tradotto in latino; 3° che fu tradotto da un Cassius Myneus; 4° che ciò fu al tempo di San Benedetto; 5° che della traduzione rimaneva ancora un esemplare per quanto malconcio nel monastero a Montecassino; 6° che in detto esemplare leggevansi i versi riferiti. Tutto questo presenta un non dubbio interesse, non soltanto per la storia della metrologia, ma anche per quella delle versioni latine dal greco al principio del medio evo.

Il vice presidente Celoria presenta per la inserzione nei Rendiconti il riassunto delle osservazioni meteorologiche fatte all'osservatorio di Brera nel 1908, steso dal 2° astronomo, ing. Edoardo Pini; ed una Nota del 3° astronomo, ing. Luigi Gabba, osservezioni ed orbita della cometa Morehouse (1908 C.).

Viene nominata la Commissione incaricata, insieme ai membri della presidenza, di fare proposte per le modificazioni al regolamento organico; sono i MM. EE. senatori Colombo, Del Giudice, Vidari, Golgi.

Viene discusso ed approvato con qualche modificazione il regolamento della Fondazione Visconti-Tenconi per una Borsa di studio.

Viene nominato M. E. al posto rimasto vacante per la morte del prof. Rinaldo Ferrini, il prof. Angelo Menozzi. Viene nominato S. C. al posto rimasto vacante per la morte del prof. Aless. Volta, il prof. Francesco Grassi. Da ultimo vengono fatte le proposte per la nomina di un M. E. e di SS. CC. nella sezione di letteratura e filosofia.

Viene quindi sciolta l'adunanza alle ore 15.30.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

In Campidoglio. — Sotto la presidenza del sindaco, il Consiglio comunale di Roma tenne iersera l'annunziata seduta.

Con felici parole il sindaco commemorò Giulio Aiani, esimio patriota, al quale il Consiglio comunale, appunto negli ultimi tempi, aveva votato una elargizione per farlo tornare nella sua Roma.

Ricordò le epiche lotte da lui sostenute per la libertà e l'indipendenza nazionale contro la tirannia del Governo pontificio e partecipò un telegramma inviato alla figlia desolata a nome di Roma.

Commemorò altresì la morte del cav. Goretti, uno dei primi rappresentanti della classe operaia al Consiglio comunale; e mandò un augurio di guarigione per il consigliere dott. Musanti, gravemente malato.

Rinviato, su proposta Sansoni, lo svolgimento di varie interrogazioni e mozioni riguardanti questioni tramviarie e di municipalizzazione, il Consiglio approvò senza discussione numerose proposte di amministrazione. Su quella riguardante il mercato del pesce la discussione si aperse animata; ma, stante l'ora tarda, venne rinviata a domani.

Il Consiglio si riunì quindi in seduta segreta. Alle 12.30 la seduta venne tolta.

Per i danneggiati dal terremoto. — Il ministro della Cina presso S. M. il Re d'Italia, Tsen Chang, ha ricevuto dal suo Governo ed ha versate al Ministero degli esteri, L. 150,000 quale oblazione personale di S. M. l'Imperatore e altre 200,000 inviate dai governatori dell'Impero - aggiungendone 500 di sua offerta personale.

*** La sottoscrizione dei giornali quotidiani di Marsiglia a favore dei danneggiati ammonta a franchi 62,064.06 senza contare i numerosi doni in natura inviati in Italia.

Il Comitato ha ricevuto a questo proposito lettere di ringraziamento dal comm. Caveri, assessore anziano del municipio di Genova, e del console generale d'Italia a Marsiglia.

*** A Budapest la sottoscrizione ha raggiunto 250,000 corone.

Questo risultato è principalmente dovuto allo zelo del ministro Kossuth.

*** Un comunicato del Ministero della marina indica un nuovo atto di generosità dei nostri marinai.

Il tenente colonnello dei bersaglieri, signor Giuffrida, per l'opera volontaria ed intelligente compiuta da una squadriglia di soccorso della R. nave *Regina Elena* nel salvataggio dei membri della sua famiglia e per le delicate e amorevoli cure avute dai componenti la squadriglia e segnatamente dal marinaio Ermanno Baldi, volle offrire ai marinai del drappello la somma di lire quattrocento, nonchè alcuni oggetti di poco valore, come memoria della dolorosa circostanza e dell'aiuto ricevuto.

Avendo fatto noto alle superiori autorità marittime il suo generoso intendimento, ed ottenutane da esse l'autorizzazione, i marinai accettarono tale dono, destinando la somma di L. 400 all'Opera di patronato « Regina Elena ».

Croce Rossa italiana. — Il Sottocomitato romano comunica:

Si avvertono quelle signore e signorine che desiderano iscriversi al nuovo corso delle allieve infermiere volontarie della Croce Rossa italiana che le domande di ammissione a detto corso hanno termine il 15 corrente.

Dette domande possono ritirarsi presso la sede del Sottocomitato regionale della Croce Rossa italiana al corso Vittorio Emanuele, num. 51.

Munificenza. — Nella ricorrenza del primo anniversario della morte del senatore Ferdinando Bocconi, fondatore dell'Università commerciale di Milano, che s'intitola dal nome del figlio suo, Luigi, la famiglia annunciava al presidente del Consiglio direttivo dell'Università stessa, dott. Leopoldo Sabbatini, d'avere destinato la somma di lire centomila per la fondazione di nuove Borse di studio.

Scosse di terremoto. — Un telegramma, in data di ieri da Messina, reca:

Iersera alle 21.30 fu avvertita una forte scossa di terremoto; alle 22 ne avvenne un'altra più leggera; stamane alle 9 se ne è verificata un'altra sensibile. Tutte furono precedute da rombo.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di gennaio reca:

« In Piemonte le nevi ricoprono le campagne, che sono pure in gran parte coperte nella Lombardia e nel Veneto, dove si ebbero tempo bello, basse temperature e forti gelate. In queste regioni comincia ad essere sentito il difetto di umidità. Le terre dell'Emilia e delle Marche sono in gran parte coperte dalla neve, che impedisce il lavoro nei campi, ma giova alla vegetazione.

« Al centro della penisola la fredda stagione riesce assai propizia ai frumenti. Sul versante del Tirreno, essendosi il tempo mantenuto prevalentemente bello e scarseggiando le nevi, fu possibile lo sviluppo dei lavori di concimazione, rinnovo e potatura. Lo stato delle campagne nelle regioni meridionali e nelle isole è in complesso soddisfacente. Ad eccezione di qualche luogo, dove i lavori agricoli furono interrotti, al sud si sarchiano già i cereali, il cui accestimento fu favorito dal clima della stagione. Si lamenta in talune parti la deficienza di pascoli ».

La « Guida Monaci ». — La omai indispensabile « Guida di Roma e provincia », conosciuta col nome di « Guida Monaci » è comparsa quest'anno nella sua 39ª edizione.

Il grosso volume contiene numerose aggiunte e notevoli migliorie, suggerite ed imposte le une e le altre così dall'esperienza, come dallo sviluppo preso dalla città e dai paesi della Provincia.

Ma fra tutte utile ed importante innovazione è stata quella per la quale sono state incluse nell'indice generale dei nomi anche le voci relative agli enti, agli Istituti, agli uffici governativi e municipali, pubblici e privati e ad ogni altra istituzione, così di carattere artistico che scientifico ed industriale, con la indicazione per tutti dei rispettivi telefoni. In tal modo il consultatore avrà immediatamente sotto gli occhi nell'indice generale dei nomi tutto ciò che possa interessarlo, senza il fastidio di dovere eseguire separate ricerche nei due indici dei nomi e delle materie.

Alla edizione ha provveduto per la parte tipografica lo stabilimento Bertero, e alla rilegatura, sempre elegantissima, artistica, il rinomato laboratorio del cav. A. Staderini.

In complesso il magnifico volume, oltre alla utilità, ha una nota di eleganza, e costituisce un nuovo titolo di benemerenza per il cav. Monaci.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 8. — Catulle Mendès è stato vittima questa notte di un accidente mortale in ferrovia.

PARIGI, 8. — Il cadavere di Catulle Mendès è stato trovato questa notte sotto il tunnel di Saint-Germain.

Le circostanze nelle quali è avvenuta la morte non sono ancora stabilite. Si sa tuttavia che al momento della scoperta del cadavere, la testa era fracassata ed il corpo tagliato in parecchi pezzi.

Catulle Mendès viaggiava solo e si recava a casa sua a Saint-Germain.

La signora Mendès è stata avvertita questa notte telefonicamente della disgrazia che la colpiva, da un amico di famiglia. Essa è partita stamane nelle prime ore per Saint-Germain.

LONDRA, 8. — Stamane alle 10.45, il Re Edoardo e la Regina Alessandra sono partiti per Berlino.

PIETROBURGO, 8. — Notizie da Tabriz al *Novoje Wremia* dicono che il Khan Samed che era avanzato dal sud-ovest ha attaccato Tabriz in colonna spiegata. Per parecchie ore il combattimento è stato accanito. I nazionalisti hanno risposto con un contro attacco sotto la protezione dell'artiglieria, ma hanno subìto gravi perdite. Samed Khan si è rifugiato sul Serdarud con 80 prigionieri.

PIETROBURGO, 8. — I giornali annunziano che la Porta non insiste più sulla rettifica delle frontiere turco-bulgare e non ha nessuna eccezione da opporre in massima alla proposta russa.

VIENNA, 8. — Il presidente del Consiglio austriaco, barone Bienerth sta facendo pratiche per la ricostituzione del Ministero. Secondo i giornali le trattative dureranno probabilmente parecchi giorni.

Il nuovo Gabinetto si metterà in relazione con i capi dei vari partiti per vedere se è possibile di convocare nuovamente la Camera fra tre o quattro settimane per continuare tranquillamente le sedute.

In caso contrario avrebbero prossimamente luogo le nuove elezioni.

PARIGI, 8. — La famiglia di Catullo Mendès comunica:

Catullo Mendès tornava iersera da Parigi col treno che giunge a Saint-Germain verso mezzanotte. Essendosi il treno fermato un momento ad un centinaio di metri dalla stazione, appena uscito dal tunnel, Catullo Mendès, ancora assopito, credendo di essere giunto alla stazione cominciò a discendere proprio nel momento in cui il treno riprendeva la marcia. La scossa gli fece perdere l'equilibrio, ed egli andò a cadere sotto le ruote del treno, che gli hanno schiacciato l'occipite.

La morte dovette essere istantanea.

MANCHESTER, 8. — Un incendio è scoppiato la scorsa notte in una casa ove alloggiavano trecento persone.

Otto persone morirono carbonizzate e due furono estratte in gravissimo stato. Vi furono pure numerosi feriti.

PIETROBURGO, 8. — *Duma dell'Impero.* — Si approva il progetto che colpisce con un'imposta gli involucri delle sigarette e la carta da sigarette.

LONDRA, 8. — Le sedute della Conferenza marittima internazionale saranno riprese mercoledì mattina, e verso la fine di febbraio i delegati saranno in grado di sottoporre ai loro Governi rispettivi il progetto definitivo di un accordo internazionale.

PARIGI, 8. — È morto Coquelin cadet.

CALAIS, 8. — Il Re e la Regina d'Inghilterra sono qui arrivati, alle ore 2.5 pom., a bordo dello yacht *Alexandra* coi personaggi dei loro seguiti.

I Sovrani sono saliti nel treno speciale che è partito per Berlino, alle ore 2.40.

PIETROBURGO, 8. — Si ha da fonte autorevole che l'ambasciatore turco ha rimesso ieri, al ministro degli affari esteri, Iswolsky, la risposta della Porta alla proposta russa.

Il Governo russo studia attualmente un controprogetto turco che si basa sulla liquidazione totale della indennità di guerra che la Turchia deve alla Russia.

LONDRA, 8. — Il corrispondente dell'*Agenzia Reuter* da Adis Abeba telegrafa che è stato ufficialmente pregato di smentire la voce corsa della grave malattia di Menelik.

Il Negus sta attualmente facendo un giro in automobile per l'Abissinia.

PARIGI, 8. — Le Compagnie di navigazione italiane, francesi, tedesche, inglesi e spagnuole si sono riunite a Parigi e, dopo conferenze durate parecchi giorni, si sono messe d'accordo su tutti i punti sui quali esistevano divergenze, relativi ai trasporti fra il Mediterraneo e l'America del nord.

COSTANTINOPOLI, 9. — La Camera ha discusso una comunicazione del Gran Visir, annunziante la nomina di una Commissione d'inchiesta sulla carestia in Anatolia, ed ha deciso di interpellare sabato prossimo il ministro dell'interno sull'attitudine dei curdi dell'Anatolia verso gli armeni.

La Camera interpellerà pure il Gran Visir sull'uso fatto, nell'esposizione ministeriale, delle parole: « L'Austria retrocederà il Sangiaccato di Novi Bazar alla Turchia », mentre l'Austria occupava soltanto due villaggi del Sangiaccato stesso.

PARIGI, 9. — Il *Figaro*, la *Petite Republique*, l'*Echo de Paris* e l'*Action* annunziano essere imminente la firma di un accordo franco-tedesco tendente a risolvere tutte le questioni che potessero provocare divergenze tra la Germania e la Francia al Marocco.

L'accordo sarebbe firmato oggi stesso a Parigi e a Berlino.

PANAMA, 9. — Un terremoto è stato avvertito nelle Cordigliere. I fiumi dell'interno del paese, straripando, hanno gettato sulle rive lava e pesci morti. Vapori caldissimi si sprigionano dalle acque.

BERLINO, 9. — Il Re e la Regina d'Inghilterra sono giunti alle 11 ant. e sono stati ricevuti alla stazione dall'Imperatore, dall'Imperatrice, dal principe e dalla principessa ereditari e da tutti gli altri principi e principesse.

L'incontro fra i Sovrani inglesi e tedeschi è stato improntato alla massima cordialità.

La città è splendidamente decorata. Il tempo è bello.

LONDRA, 9. — I giornali hanno da Panama:

Il nuovo presidente degli Stati Uniti, Taft, è partito per Nuova Orléans, dopo avere espresso la sua soddisfazione per l'organizzazione dei lavori e per i progressi compiuti nella costruzione del Canale

L'ingegnere-capo calcola a 297,000,000 di dollari la spesa totale e a 111 milioni di metri cubi la quantità di terra che resta ancora da togliere.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
8 febbraio 1909.

Il barometro è ridotto allo zero	0°.
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	753.98.
Umidità relativa a mezzodì	40.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	poco nuvolo.
Termometro centigrado	massimo 9.6. minimo 4.3.
Pioggia in 24 ore	4.0.

8 febbraio 1909.

In Europa: pressione massima di 772 sulla Germania settentrionale, minima di 743 sull'Islanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito al nord e centro, fino a 4 mm. sulle Marche, generalmente disceso altrove, fino a 6 mm. sulla penisola Salentina; temperatura diminuita al nord e centro, irregolarmente variata altrove; pioggie sulle Marche, Lazio e Mezzogiorno; nevicate sull'Appennino centrale.

Barometro: massimo a 765 sulla val Padana; 756 sulle Puglie.

Probabilità: venti moderati o forti settentrionali al nord e centro, vari altrove; cielo generalmente sereno o poco nuvoloso al nord, coperto altrove con pioggie; Adriatico mosso od agitato.

N. B. — Alle 11 è stato telegrafato ai semafori dell'Adriatico di alzare il segnale di nord.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 8 febbraio 1909.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio	sereno	mosso	13 2	8 0
Genova	sereno	calmo	12 4	5 7
Spezia	sereno	legg. mosso	12 5	2 2
Cuneo	1/4 coperto	—	6 0	0 5
Torino	1/4 coperto	—	7 4	— 0 2
Alessandria	sereno	—	8 3	— 2 7
Novara	sereno	—	12 2	0 5
Domodossola	sereno	—	12 0	— 4 1
Pavia	1/4 coperto	—	9 2	— 4 1
Milano	1/2 coperto	—	10 0	0 0
Como	sereno	—	10 8	— 2 1
Sondrio	sereno	—	7 7	— 2 1
Bergamo	1/2 coperto	—	8 8	0 5
Brescia	3/4 coperto	—	8 1	0 7
Cremona	1/4 coperto	—	8 2	0 1
Mantova	1/4 coperto	—	7 0	1 0
Verona	sereno	—	10 5	0 9
Belluno	sereno	—	7 0	— 4 8
Udine	sereno	—	9 1	— 0 8
Treviso	sereno	—	9 7	0 0
Venezia	1/2 coperto	legg. mosso	8 4	1 4
Padova	sereno	—	9 2	0 5
Rovigo	1/4 coperto	—	9 2	— 1 0
Piacenza	1/2 coperto	—	7 9	— 3 1
Parma	1/4 coperto	—	6 9	— 0 9
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	5 0	— 1 2
Modena	3/4 coperto	—	6 4	— 1 2
Ferrara	1/4 coperto	—	6 3	0 0
Bologna	1/2 coperto	—	4 2	1 0
Ravenna	coperto	—	6 0	— 4 2
Forlì	coperto	—	6 0	— 0 2
Pesaro	1/2 coperto	agitato	8 0	0 0
Ancona	3/4 coperto	mosso	8 0	2 2
Urbino	coperto	—	6 9	0 4
Macerata	coperto	—	10 3	— 0 1
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	12 0	4 0
Perugia	1/4 coperto	—	8 2	0 0
Camerino	coperto	—	7 8	— 1 0
Lucca	sereno	—	11 8	1 4
Pisa	sereno	—	14 5	3 2
Livorno	sereno	legg. mosso	13 5	3 0
Firenze	1/4 coperto	—	10 8	2 8
Arezzo	1/4 coperto	—	10 4	1 9
Siena	1/4 coperto	—	11 8	0 5
Grosseto	sereno	—	11 0	1 0
Roma	sereno	—	12 6	4 3
Teramo	3/4 coperto	—	11 7	1 3
Chieti	nevoso	—	10 0	0 5
Aquila	coperto	—	3 3	0 1
Agnone	nevoso	—	7 5	— 1 4
Foggia	piovoso	—	14 3	0 0
Bari	coperto	mosso	12 0	5 0
Lecce	coperto	—	14 0	6 7
Caserta	coperto	—	14 0	5 9
Napoli	coperto	legg. mosso	12 7	6 1
Benevento	coperto	—	10 4	3 4
Avellino	piovoso	—	9 2	3 2
Caggiano	coperto	—	10 0	0 8
Potenza	coperto	—	9 9	0 3
Cosenza	1/2 coperto	—	13 2	7 0
Tiriolo	coperto	—	8 5	1 3
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/2 coperto	mosso	14 8	11 2
Palermo	3/4 coperto	mosso	15 2	7 0
Porto Empedocle	1/2 coperto	mosso	13 5	8 1
Caltanissetta	coperto	—	9 0	4 0
Messina	—	—	—	—
Catania	sereno	calmo	13 8	6 8
Siracusa	1/4 coperto	calmo	13 0	6 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	13 0	3 0
Sassari	1/2 coperto	—	11 7	5 4

irettore G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*